

**CONVEGNO A TORINO****“Le Regioni  
al centro  
dell’attività  
sportiva”**

«Faremo entrare lo sport nella Costituzione, come diritto da tutelare». L’ha detto il sottosegretario Giovanni Lolli, ieri a Torino durante il convegno «Lo sport e le Regioni d’Europa». L’onorevole ha ribadito che il Ministero «ha avviato il lavoro per giungere a una Legge quadro di riforma dello sport con perno fondamentale le Regioni».

«Nel sistema sportivo italiano - ha aggiunto - c’è sempre stato un grande assente: lo Stato. Non si può far crescere il numero degli sportivi senza una politica pubblica in questa direzione. Le priorità sono la scuola, l’Italia vi investe solo il 3% di quello che stanziava la Francia, poi salute e impiantistica».

L’assessore allo sport del Piemonte, Giuliana Manica, nel richiamare l’attenzione sulla necessità di creare un vero e proprio «sistema Italia» frutto di una concertazione da parte di tutte le Regioni, ha avanzato la candidatura di Torino per la presentazione del libro bianco approntato dall’Unione Europea.

Al dibattito è seguita la tavola rotonda «Diritto allo sport, diritti nello sport» con Cobolli Gigli, presidente della Juventus, Gianfranco Porqueddu (presidente del Coni piemontese), Tiziana Nasi (Comitato Paralimpico), Massimo Mauro e i giornalisti Marco Ansaldo (La Stampa) e Sandro Bocchio (Tuttosport).